

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO – PERITO INFORMATICO CATEGORIA C - INDETTO DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO.**

Pubblicazione dati a norma dell'art. 18 del D. Lgs. 97/2016  
CRITERI DI VALUTAZIONE (estratto del verbale di commissione n. 1 del 10.05.2017)

La commissione, sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico, prende atto che per la valutazione dei titoli e del colloquio i punti sono complessivamente 50, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli; così ripartiti tra le seguenti categorie:

- 1) titoli di carriera: 10 punti;
- 2) titoli accademici e di studio: 5 punti;
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici: 5 punti;
- 4) curriculum formativo e professionale: 10 punti.

b) 20 punti per il colloquio:

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti assegnati al colloquio.

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione, che non sono oggetto di valutazione, la commissione si attiene ai seguenti principi che di seguito si riportano:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.
- 2) in relazione a tale categoria di titoli, qualora il candidato si sia avvalso delle norme in materia di autocertificazione, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni riportanti tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione di ciascun servizio. In particolare: la denominazione della pubblica amministrazione presso la quale si è svolto, la posizione funzionale e la qualifica, se il servizio è stato svolto a tempo pieno o parziale, la data di inizio e di cessazione del servizio;
- 3) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 4) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 5) i periodi di servizio prestato a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 6) in caso di servizi contemporanei viene valutato quello più favorevole al candidato;
- 7) il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- 8) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto al precedente punto 1) per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. Al servizio di leva è equiparato a tutti gli effetti il servizio civile effettivamente prestato ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1998 n. 230.

b) titoli accademici e di studio

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) pubblicazioni e titoli scientifici

La Commissione, come previsto nell'avviso, valuterà solo le pubblicazioni di cui i candidati allegano copia. Inoltre:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni tiene conto della originalità della produzione scientifica, dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) ai fini di una corretta valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si prende in considerazione, inoltre:
  - la data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - il fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativi o divulgativo, ovvero, ancora, costituiscano monografie di alta originalità;

d) curriculum formativo e professionale:



- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata.
- 3) per attività professionali si intendono anche le esperienze di lavoro presso privati che saranno oggetto di valutazione solo se il profilo professionale o le mansioni siano riconducibili al profilo professionale messo a concorso. Tali attività devono essere attestate mediante apposita documentazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa dal candidato che riporti indicazioni complete circa la denominazione del datore di lavoro, il contratto collettivo nazionale di lavoro ed il livello di inquadramento, il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività, se trattasi di lavoro a tempo pieno o parziale. La mancata o inesatta indicazione di quanto richiesto comporta la non valutabilità delle esperienze di lavoro presso privati;
- 4) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e adeguatamente motivato; la motivazione risulta dagli atti dei lavori della commissione.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, nello specifico i punti da attribuire sono determinati nella misura seguente:

**Titoli di carriera, fino a un massimo di 10 punti:**

Servizio prestato a tempo determinato ed indeterminato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:

- 1) nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti, anche di livello superiore: punti 1,00 per anno
- 2) servizio militare o servizio civile con mansioni riconducibili al profilo del concorso: punteggio equivalente a quello di cui al punto 1), ridotto del 50% per il profilo o mansioni diverse.

**Titoli accademici e di studio, fino a un massimo di 5 punti:**

Titoli accademici e di studio attinenti all'ambito di attività previste per il posto messo a concorso:

- a) laurea triennale: punti 1,10 ciascuna;
- b) specialistica/magistrale e laurea ordinamento previgente: punti 1,60 ciascuna;
- c) dottorato, punti 1,30 ciascuno;
- d) master universitari, specializzazioni, corsi universitari e corsi post universitari in materia attinente: punti 0,40 ciascuno;

**Pubblicazioni e titoli scientifici, fino a un massimo di 5 punti:**

Con riferimento alle **pubblicazioni** e ai **titoli scientifici**, la Commissione stabilisce di considerare solo quelle pubblicazioni che sono attinenti con il profilo professionale da conferire, sia pubblicate su riviste nazionali, sia pubblicate su riviste internazionali e non attribuire punteggio invece per la pubblicazione di "poster".

- a) pubblicazioni:
  - i. fino ad un massimo di 0,40 punti per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali e internazionali accreditate. Il punteggio sarà in ragione dell'originalità della produzione scientifica, dell'attinenza con il posto da conferire e dell'importanza delle riviste;
  - ii. fino ad un massimo di 0,10 punti per ciascuna altra pubblicazione su argomenti attinenti al posto da conferire;
- b) titoli scientifici:
  - i. da 0,10 a 0,50 punti per ciascun titolo scientifico conseguito, attinente con il posto da conferire.

**Curriculum formativo e professionale, fino a un massimo di 10 punti:**

- a) incarichi di docenza: fino a un massimo di 0.50 punti.  
Saranno prese in considerazione le docenze non scolastiche, debitamente documentate, in materie attinenti all'oggetto del concorso. Il punteggio attribuibile sarà calcolato in ragione della durata:
  - i. punti 0,03 per giorno o frazione;
- b) la commissione stabilisce di non assegnare punteggio per corsi, convegni e seminari di formazione e aggiornamento non attinenti alle materie oggetto dell'avviso ovvero nel caso di workshop o partecipazione a tavole rotonde o corsi della durata fino a 2 giorni anche se attinenti. Pertanto, per la partecipazione a corsi, convegni, seminari di formazione o aggiornamento professionale stages, tirocini, borse di studio, in materie attinenti, sono assegnati fino a un **massimo di 2,50 punti**:
  - i. corsi, convegni e seminari, **fino ad un massimo di 1.50 punti**:
    1. da 3 a 5 giorni: punti 0,03 per ciascuno fino a un massimo di 0,40 punti ;
    2. da 6 a 10 giorni: punti 0,06 per ciascuno fino a un massimo di 0,30 punti;
    3. da 11 giorni a un mese: punti 0,10 per ciascuno;
    4. oltre un mese: punti 0,15 per ciascuno.
  - ii. stages, tirocini, pratica e borse di studio, **fino a un massimo di 1,00 punti**: punti 0,04 per ciascun mese o frazione superiore al 50% (16 gg) ovvero ogni 120 ore o frazione superiore al 50% (61 ore)



- c) esperienze di lavoro, fino a un **massimo di 6 punti**, così calcolati:
1. servizio con contratto di prestazione lavoro presso la pubblica amministrazione (interinale) o esperienze di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto nel profilo professionale riconducibile all'avviso pubblico (categoria C CCNL) o in qualifiche corrispondenti: punti 0,6 per anno
  2. esperienze lavorative libero professionali o presso privati, riconducibili al profilo a concorso: punti 0,5 per anno;
- d) per altre attività professionali e di studio, che documentino ulteriori livelli di qualificazione acquisiti rispetto alla posizione funzionale da conferire e che non siano già stati considerati nelle altre categorie, **fino a un massimo di 1,00 punti**.

**Prova orale:**

La valutazione del colloquio terrà conto della padronanza della materia dimostrata dal candidato, della conoscenza e citazione della normativa di riferimento, della esattezza e completezza dell'esposizione, nonché della appropriatezza e chiarezza del linguaggio in particolare di quello tecnico-scientifico.

Responsabile del contenuto  
Il presidente della commissione  
Ing. Luciano De Benedetti

Data di produzione  
11 maggio 2017